

Le cose belle dell'estate

La nonna, che in estate sta in città, vuole sempre sapere tutto delle vacanze di Giulia. E quando Giulia ha finito di raccontare, le domanda sempre: - Sì, ma la cosa più bella qual è stata?



Ed è difficile perché di cose belle ne succedono così tante... Sono belle le tortine di sabbia, i tuffi nel mare. Sono belle le onde, è bello il vento, sono belli anche i pesci sul banchetto di Cannone, il pescatore.

È bello l'odore del gelsomino; e seppellire un tesoro vicino al basilico è bellissimo.

Sono belli i gabbiani, e quando i gabbiani volano via sono belle le piccole impronte che lasciano sulla spiaggia. Raccogliere i sassi e i

vetri lisci è bello, trovare un osso di seppia o un guscio di riccio è bello. Insomma, tutto è bello, e dire quale è stata la cosa più bella è difficile, difficilissimo. Però questa volta Giulia lo sa quale è stata la cosa più bella e non ha bisogno di pensarci tanto.

- La cosa più bella è stato il giro in barca che ho fatto con Cannone, anche se ho dovuto alzarmi così presto che avevo un sonno, ma un sonno che quasi non riuscivo a tenere gli occhi aperti... Sai, mi ha insegnato a pescare.

Guido Quarzo, *Marmellata di basilico*, Edizioni EL

Domande

1. Chi è il protagonista del racconto?
2. In quale ambiente Giulia ha trascorso le vacanze?
3. Dove trascorre l'estate la nonna di Giulia?
4. Perché secondo te per Giulia è difficile dire qual è stata la cosa più bella delle vacanze?
5. Ora, come Giulia fai un elenco e descrivi la cosa o le cose più belle delle tue vacanze.